

TRIBUNALE DI TERNI

All' Ill.mo sig. Giudice Dott. Angelini Francesco

CONSULENZA PER CTU

(N° 46/2023 RG)

OMISSIS

ASTE
GIUDIZIARIE.it

contro

OMISSIS

Il sottoscritto Ing. Alessandro Vitali iscritto all' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Terni al n° A886 e a quello dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Terni al n° 870, relativamente al procedimento di cui sopra:

- VISTO l'incarico ricevuto in data 20/10/2023.
- LETTA la richiesta del G.I.
- VISTO il sopralluogo svolto in data 17/11/2023 alla presenza del Avv. Caiello e del Geom. Corvi, rispettivamente Custode e CTU.

TUTTO CIO' VISTO E PREMESSO:

Lo scrivente CTU è stato in grado di ricostruire adeguatamente l'andamento temporale della vicenda e rispondere al quesito posto dal G.I.

RISPOSTA QUESITO 1. (.."Descriva lo stato attuale dell'immobile oggetto di esecuzione forzata..")

L'edificio, se pur in continuità con altri, individua una unità strutturale a sé stante cielo-terra così come definita dal D.M. 17/01/2018 - §8.7.1.

La struttura portante è costituita da un sistema di paramenti murari con orizzontamenti in legno e/o acciaio. Non è stato possibile accertare la

ASTE
GIUDIZIARIE.it

tipologia di fondazioni, che presumibilmente e storicamente sono di tipo diretto dello stesso materiale delle murature sovrastanti.

Lo stato di conservazione rilevato in fase di sopralluogo è compatibile con quello di un immobile inutilizzato per un periodo prolungato, e pertanto senza un'attività di manutenzione ordinaria.

Nello specifico si è riscontrata (**ALLEGATO 1**):

- La presenza diffusa a terra di distacchi di tinteggiatura e/o piccole porzioni di intonaco.
- La presenza in limitate zone di piccole porzioni di laterizio proveniente dalle piastrelle a chiusura dell'orditura seconda dell'orizzontamento.
- L'instabilità di alcuni infissi esterni (persiane) in legno prospicienti pubblica via.

RISPOSTA QUESITO 2. (*.. "Accerti se la struttura dell'immobile e il suo solaio di copertura abbiano subito un'alterazione dei parametri di stabilità e sicurezza tali da pregiudicare, in via immediata, l'incolumità di persone e/o beni."*)

Le strutture verticali, ovvero i paramenti murari, non hanno risentito in modo significativo dello stato di abbandono in cui ha versato l'edificio per anni, tuttavia lo stesso non si può dire per gli orizzontamenti; nello specifico si sottolinea che le infiltrazioni di acqua piovana dalla copertura, dovute all'assenza di una guaina impermeabilizzante, con il susseguirsi degli eventi hanno intriso i laterizi (piastrelle) a chiusura delle orditure della predetta e anche del piano sottostante, con conseguente perdita di materiale.

Ing. Alessandro Vitali

Via del Capriolo, 9 - 05100 Terni (TR)

Tel/Fax 0744/302995 - PEC alessandro.vitali@ingpec.eu

In merito alle strutture portanti degli orizzontamenti non si è notato un quadro fessurativo particolarmente sintomatico; tuttavia, è stata riscontrata la presenza di deformazioni eccessive in alcune delle predette che comunque non ne inficiano a tutt'oggi la staticità.

RISPOSTA QUESITO 3. (.."Qualora sussista un pregiudizio alla sicurezza dell'immobile, predisponga il CTU una relazione scritta nella quale evidenzi..")

L'immobile risulta in grado di sostenere i carichi gravitazionali a cui è attualmente soggetto; tuttavia, vista la necessità di intervenire per la rimozione degli infissi esterni prospicienti pubblica via, si suggerisce:

- PREVENTIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO INFISSI ESTERNI, la creazione di impalcato di protezione, tramite ponteggi a telai prefabbricati o tubi/giunto, da posizionare al di sotto delle zone dove attualmente sono presenti calcinacci.
- SUCESSIVAMENTE ALLE OPERAZIONI DI SMONTAGGIO INFISSI ESTERNI, il transennamento tramite nastro, da posizionare al di sotto delle zone dove attualmente sono presenti calcinacci e l'interdizione all'accesso del sottotetto.

Terni, 23/11/2023

Vitali Ing. Alessandro

(Consulente)